



“Preparate nel deserto una via per il Signore”.

E' di nuovo Avvento!

Carissimi amici dell'Eremo,

anche quest'anno il tempo liturgico dell'Avvento è ormai giunto. Torna ancora una volta questa straordinaria occasione spirituale di preparazione al mistero dell'incarnazione di Dio nella storia dell'uomo e dell'umanità tutta.

E anche quest'anno **l'Equipe del Centro di Spiritualità di Eupilio ti invita a cogliere l'occasione di un tempo di particolare attenzione, meditazione e silenzio**, accompagnati della Parola di Dio, per non rendere abitudinario e banale l'evento del Natale.

Tanti potrebbero essere i motivi per non cogliere l'occasione, il tempo che non ho mai, l'agenda già troppo piena, la fatica a dare un calcio alla pigrizia che mi tiene legato alla routine e alle abitudini, ritenere forse inutile dedicare del tempo a me stesso, alla mia vita di fede, alla relazione con Dio.

Ma potrebbero esserci anche **tanti i motivi per raccogliere la sfida**, per, una volta tanto, uscire dall'ordinario e provare a porre un segno e un gesto che potrebbe aiutarmi a rafforzare la mia fede, a confrontare la mia vita con la Parola di Dio, ad avere l'opportunità di un confronto con altre persone, a sostare in silenzio per rientrare in me stesso.

Soprattutto se la mia fede è fragile, se il dubbio spesso mi assale, se faccio fatica a pensare a un Dio che desidera entrare nella mia vita, e magari trasformarla, renderla solida.

Il tempo dell'Avvento ci invita a rileggere il profeta Isaia per un motivo principale. Questo profeta ha annunciato la "consolazione d'Israele", una parola che ritroviamo testualmente nel Vangelo di Luca a proposito di Simeone, l'anziano che accolse il bambino Gesù quando fu presentato al tempio quaranta giorni dopo la sua nascita. Essere capaci di "aspettare la consolazione" fa pertanto parte della vera speranza cristiana.

All'inizio di questo tempo opportuno e favorevole, vorremmo ascoltare questo antico profeta per ringiovanire la nostra speranza.

Il profeta Isaia ha predicato alla fine dell'esilio o subito dopo l'esilio. Qual è per noi l'esilio? Qual è la salvezza che aspettiamo? Quali sono le "schiavitù di cui Dio afferma la fine? Quale "consolazione" per noi in questo tempo di Avvento?

Occorre preparare una strada nel deserto perché il Signore arriva! Qual è la mia strada? Dov'è il mio deserto?

"Riempite le valli, spianate i monti e colline"... Il tempo dell'Avvento è il tempo in cui c'è chiesto di ridurre le distanze tra me e Dio. Quali sono le distanze che ci separano dalla possibilità di incontrare Dio? Come posso colmare queste distanze?

Sono solo alcune domande che accompagneranno la **24ore dello Spirito** a cui vi invitiamo a partecipare **Sabato 29 e Domenica 30 novembre all'Eremo di Eupilio**.

Noi ci saremo per accompagnarvi nell'ascolto della Parola, per raccogliere con voi le provocazioni della Parola, per tentare di dare risposte al nostro bisogno di Assoluto e per condividere con voi la "consolazione" di essere preparati al Dio che viene nella nostra vita.

Per qualsiasi informazione circa la 24ore puoi visitare il nostro sito www.eremobarnabiti.it e contattarci. A presto!